



DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER GESTIONE DEL COMPLESSO “EX
RISTORANTE SAN GIORGIO” AL BORGO MEDIEVALE DI TORINO

1. STAZIONE APPALTANTE

FONDAZIONE TORINO MUSEI - via Magenta 31 - 10128 Torino (ITALIA)

Fax: 011/4436917; e-mail: servizigenerali@fondazionetorinomusei.it

Numero gara AVCP:

LOTTO CIG: [4805464A55]

2. LUOGO DI ESECUZIONE

Torino, complesso "ex Ristorante San Giorgio" presso il Borgo Medievale di Torino, Viale Virgilio, Parco del Valentino.

3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta di cui all'art. 30 del D. lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e all'art. 115 e 117 D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006.

4. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Adriano Da Re, Segretario Generale della Fondazione Torino Musei.

5. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'oggetto della concessione consiste nell'assegnazione in gestione di alcuni locali del Borgo Medievale, Parco del Valentino, Viale Virgilio 107, Torino, di proprietà comunale e attualmente assegnati alla Fondazione Torino Musei, che ne ha la piena disponibilità.

Gli spazi in oggetto si presentano con diversi livelli di finitura e sono parzialmente predisposti per accogliere servizi di ristorazione. Ulteriori locali, individuati agli *allegato T3* e *allegato T4*, potranno essere inclusi nella concessione, qualora la controparte manifesti interesse alla loro riqualificazione, attraverso un'adeguata proposta progettuale e la disponibilità all'investimento necessario.

Gli spazi oggetto della concessione sono così articolati:

Piano terra

Caffetteria, complessivi m² 93 di cui

 Locale spogliatoio/servizi per il personale m² 18

 Locali di servizio, magazzino, cucina m² 30

 Toilette pubbliche m² 10

Area per attività rivolte al pubblico (ristorazione, intrattenimento, iniziative culturali)

 Locali cucina/servizio m² 60

Sala centrale m² 380
Toilette pubbliche m² 10
Aree esterne
Dehor m² 290

Primo piano

Locali di servizio
locale adiacente alla terrazza m² 120 (locali da completare)
Aree esterne
Terrazza m² 200

Gli ulteriori spazi, che potranno essere inclusi nella concessione, sono qui di seguito elencati:

Piano terra

Locali che si affacciano sul Cortile di Avigliana
Casa di Borgofranco m² 26
Casa di Chieri m² 30

Primo piano

Locali che si affacciano sul Cortile di Avigliana
Casa di Chieri m² 35
Casa di Malgrà m² 50
Case di Mondovì e di Pinerolo
N. 2 locali, servizio igienico e vano scala per complessivi circa m² 100

La Città di Torino, nell'ambito del progetto di recupero del complesso, ha provveduto negli ultimi tre anni a eseguire importanti opere di manutenzione conservativa, di restauro, di rifunzionalizzazione e di adeguamento impiantistico. Per la descrizione dello stato di fatto dei locali si rimanda alla relazione descrittiva *Allegato R1* e alle planimetrie *Allegato T1* e *Allegato T2*.

6. PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO:

L'affidamento in concessione comprende:

- 6.1. l'organizzazione e la gestione delle attività di ristorazione;
- 6.2. l'organizzazione e la gestione dell'offerta culturale;
- 6.3. la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- 6.4. lavori straordinari di adeguamento e miglioramento dei locali in relazione alle specifiche necessità dei servizi.

Per il 6.1, organizzazione e gestione delle attività di ristorazione l'aggiudicatario dovrà rispettare i seguenti obblighi:

- allestimento dei locali e fornitura degli arredi, nel rispetto del carattere del luogo e secondo criteri compatibili con le leggi di sicurezza vigenti;

- apertura e gestione dei locali destinati alla Caffetteria entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione;
- apertura e gestione dei locali destinati alla ristorazione entro sei mesi dalla sottoscrizione della Convenzione;

Per il 6.2, progettazione e realizzazione dell'offerta culturale: l'aggiudicatario dovrà considerare un'offerta di attività che, per quanto libera e svincolata dal museo, dovrà essere congruente con le linee gestionali del Borgo Medievale, richiamandosi ai criteri etici di funzionamento di un servizio pubblico finalizzato alla valorizzazione e alla promozione di un bene culturale tutelato ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Per il 6.3, manutenzione ordinaria e straordinaria, l'aggiudicatario è tenuto a garantire il buon funzionamento delle strutture e a farsi carico di tutti gli adeguamenti tecnici e normativi necessari allo svolgimento dell'attività intrapresa;

Per il 6.4, lavori straordinari di adeguamento e miglioramento dei locali in relazione alle specifiche necessità dei servizi: è data facoltà all'aggiudicatario di proporre interventi atti a migliorare la conservazione e la fruizione dell'immobile e la qualità dell'accoglienza e dei servizi. Tali interventi saranno oggetto di valutazione da parte della committenza e potranno, qualora se ne ravvisi il vantaggio reciproco, usufruire di compensazioni, totali o parziali, sul canone in base a norme contrattuali specifiche.

7. DURATA

La concessione avrà una durata di anni 5 (cinque) dalla stipula della Convenzione (la durata corrisponde alla concessione in uso alla Fondazione Torino Musei dell'immobile oggetto della presente concessione).

La Fondazione ex art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/06, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento della Concessione dandone preventiva comunicazione scritta al Concessionario, per un ulteriore numero massimo di anni cinque.

8. CANONE

L'importo del canone annuo posto a base di gara è pari a € 120.000,00, I.V.A. esclusa, da corrisondersi con rate mensili.

Il canone decorrerà dall'avvio dell'attività e comunque non oltre i termini indicati al precedente art. 6. In particolare il Concessionario dovrà corrispondere:

- un importo pari al 15% del canone offerto, non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, a titolo di gestione dei locali destinati alla Caffetteria;
- un importo pari al 100% del canone, non oltre sei mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

9. COMMISSIONE DI GESTIONE

Sarà costituita una Commissione formata da rappresentanti della Fondazione Torino Musei – Borgo Medievale e dell'aggiudicatario per verificare e valutare la gestione degli spazi (attività culturali, manutenzione ordinaria, eventuali interventi di manutenzione straordinaria, progetti di sviluppo) oggetto della concessione e approvare la programmazione successiva, stabilendo, laddove possibile, collaborazioni e sinergie con le attività della gestione museale. Si rinvia alla bozza di Convenzione per la disciplina del rapporto (*Allegato C1*).

10. OBBLIGHI DI FINE RAPPORTO

Al termine della concessione l'aggiudicatario ha l'obbligo della consegna al Committente del complesso.

11. CONTROPRESTAZIONE A FAVORE DEL CONCESSIONARIO

La controprestazione consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente la struttura. Non è prevista alcuna corresponsione di prezzo al concessionario.

12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi del disposto degli artt. 83 del D. Lgs. 163/2006. In particolare le offerte verranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

Elemento	Parametro di valutazione	Punteggio max attribuibile
OFFERTA TECNICA – Valutazioni discrezionali		
1	Organizzazione dell'attività di ristorazione e di caffetteria	25
2	Offerta culturale e ricreativa	25
3	Interventi a completamento e migliorativi dello stato di fatto	20
OFFERTA ECONOMICA – Elementi a valutazione vincolata		
4	Rendimento (canone offerto da corrispondere al concedente)	30

TOTALE COMPLESSIVO

100

OFFERTA TECNICA

L'obiettivo generale della concessione è l'allestimento dei locali in oggetto e il loro utilizzo per ospitare servizi di ristorazione e attività culturali finalizzate alla valorizzazione complessiva del Borgo Medievale, con finalità di ricreazione, intrattenimento, aggregazione ed educazione rivolte ai cittadini torinesi e ai turisti.

Un utilizzo difforme da quanto indicato comporterà l'esclusione dell'istanza e, qualora successivo, la revoca della concessione.

Si richiede all'aggiudicatario di delineare, nello sviluppo dei capitoli dell'Offerta Tecnica come di seguito specificati, un adeguato programma di gestione, comprensivo almeno di:

1. piano di accessibilità oraria;
2. numero e qualificazione delle professionalità coinvolte;
3. elementi e caratteristiche degli strumenti e degli arredi impiegati per la fornitura dei servizi;
4. descrizione sintetica dei servizi offerti;
5. elementi di qualità distintivi dei servizi;
6. elementi del piano di promozione e comunicazione che si intende adottare.

I capitoli da sviluppare nell'offerta tecnica sono i seguenti:

Capitolo		Punti
Organizzazione dell'attività di ristorazione e di caffetteria, da redigere in un numero massimo di 10 cartelle formato A4 oltre a un massimo di 2/3 tavole facoltative	Progetto di allestimento e di arredo delle aree destinate alla produzione del servizio, delle zone aperte al pubblico e delle apparecchiature.	10
	Progetto di organizzazione del servizio. Si richiede la descrizione del modello organizzativo che si intende adottare, con cenni alla composizione dell'organigramma (numero degli addetti, mansioni e relative qualifiche). Si presterà particolare attenzione alla tipologia e alla varietà dell'offerta enogastronomica e ai relativi prezzi al pubblico. Saranno presi in considerazione gli aspetti caratteristici dell'offerta proposta, quali, ad esempio, la tipicità territoriale, la filiera corta, la qualità della materia prima.	15

<p>Offerta culturale e ricreativa, da redigere in un numero massimo di 10 cartelle formato A4.</p>	<p>Si dovranno esporre le linee guida per la gestione dell'offerta culturale, corredata da un ipotetico calendario di un anno di attività proposta. Le attività proposte potranno trovare spazio sia nei locali oggetto della concessione sia negli spazi adiacenti che in qualunque altro locale del museo, previo accordo con la direzione. Si valuteranno in particolare:</p>	
	<p>- la congruità con le caratteristiche del Borgo Medievale e del Parco del Valentino; il potenziale legato alla specifica valorizzazione del luogo;</p>	10
	<p>- la varietà tipologica in relazione ai diversi tipi di pubblico;</p>	5
	<p>- il carattere sistemico rispetto alle realtà culturali presenti in città e sul territorio e gli elementi di originalità e di innovazione rispetto all'offerta culturale sedimentata della Città di Torino.</p>	10
<p>Interventi a completamento e migliorativi dello stato di fatto, da redigere in un numero massimo di 10 cartelle formato A4.</p>	<p>Redazione di un piano di interventi di riqualificazione architettonico/impiantistica e funzionale, indispensabili per l'avvio dell'attività di ristorazione nel rispetto della normativa vigente.</p>	10
	<p>Proposte facoltative di riqualificazione per i locali oggetto della concessione e/o per i locali adiacenti, sulla base delle attività che si intende svolgere.</p>	10

Tali elementi verranno valutati tramite il confronto a coppie, con trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" a matrice triangolare di cui all'Allegato P, DPR 207/2010, n. 2;

Il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà sommato al punteggio attribuito alla voce prezzo al fine dell'individuazione della migliore offerta.

OFFERTA ECONOMICA

In apposita busta contrassegnata dalla dicitura "Offerta economica" il concorrente dovrà inserire la documentazione di seguito descritta:

piano di sostenibilità economico-finanziaria:

redazione di un documento di massimo 10 cartelle formato A4, contenente la pianificazione finanziaria e la sostenibilità economica nel tempo del progetto complessivo.

canone offerto da corrispondere al concedente (modello allegato OE – offerta economica):

Il concorrente dovrà indicare (in cifre e in lettere) il canone di concessione annuo, espresso in euro, che intende corrispondere al concedente per la gestione del complesso, offerto come miglioramento del canone annuo posto a base di gara pari a € 120.000,00, esclusa I.V.A..

Verrà attribuito un punteggio sulla base del canone annuo indicato attribuendo il punteggio massimo all'offerta che prevede il canone maggiore. Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = \frac{C_i}{C_{\max}}$$

Dove:

P_i = punteggio dell'i-esimo concorrente

C_{\max} = maggior canone offerto tra tutti i concorrenti

C_i = canone offerto dall'i-esimo concorrente

Non sono ammesse offerte al di sotto del canone posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate) e accompagnata da fotocopia della carta di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori dell'offerta.

Il canone offerto dovrà essere coerente con il *Piano di sostenibilità economico-finanziaria* presentato.

Il canone offerto dal concessionario sarà aggiornato annualmente sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti con attività (in caso di persone giuridiche) e/o esperienza (in caso di persone fisiche) pertinente l'oggetto del presente disciplinare che, alla data di presentazione dell'offerta, siano in possesso di abilitazione all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

I partecipanti potranno assumere qualsiasi natura giuridica, a condizione che essa sia compatibile con l'esercizio delle attività previste nel presente disciplinare.

Sono ammesse, inoltre, offerte provenienti da consorzi, ATI o raggruppamenti, a condizione che, pur esercitando attività diverse o perseguendo fini istituzionali differenti, siano integrati in un progetto unitario. In tal caso, nell'istanza di partecipazione, dovrà essere chiaramente indicato il soggetto al quale è demandata la rappresentanza negoziale.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara offerte provenienti da concorrenti, anche nella qualità di semplici soci di una persona giuridica, in situazioni di morosità in ragione di precedenti rapporti

patrimoniali con la Fondazione Torino Musei, anche per mera qualità di socio di una persona giuridica. Non è consentito a uno stesso partecipante di presentare contemporaneamente offerte in diversi raggruppamenti o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verranno escluse dalla gara sia il partecipante singolo, sia i raggruppamenti o i consorzi.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I concorrenti interessati a partecipare alla gara, dovranno far pervenire un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'oggetto della gara a:

FONDAZIONE TORINO MUSEI
UFFICIO PROTOCOLLO
via Magenta, 31 - 10128 TORINO

entro il termine perentorio fissato per le **ore 12.00 del giorno 12 febbraio 2013**

In caso di consegna del plico a mano, l'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Su tale plico dovrà chiaramente apporsi, oltre al nominativo del mittente, la seguente dicitura: ***"Procedura aperta per l'affidamento della concessione per la gestione del complesso "ex Ristorante San Giorgio" al Borgo Medievale di Torino."***

In caso di raggruppamento di concorrenti dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento stesso.

Non si darà corso ai plichi pervenuti senza la suddetta dicitura.

Farà fede il timbro di ricevimento e non la data del timbro postale. Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione non giunga a destinazione in tempo utile. Le domande di partecipazione pervenute oltre il termine fissato, non verranno prese in considerazione.

Il plico suddetto dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste:

- una busta sigillata contenente i documenti amministrativi di cui al successivo punto 1 e recante la seguente dicitura: **"Documentazione Amministrativa"**, oltre al nome del mittente; in caso di raggruppamento, dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento;
- una busta sigillata contenente l'offerta tecnica di cui al successivo punto 2 recante la seguente dicitura: **"Offerta Tecnica"**, oltre al nome del mittente; in caso di raggruppamento, dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento.
- una busta sigillata contenente l'offerta economica di cui al successivo punto 3 recante la seguente dicitura: **"Offerta Economica"**, oltre al nome del mittente; in caso di raggruppamento,

dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento.

Salvo quanto specificato nei singoli articoli, ogni dichiarazione sostitutiva dovrà essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/00 s.m.i., o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E.

La Fondazione si riserva di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutto quanto dichiarato secondo il disposto dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.. La Fondazione si riserva di avanzare richieste di esibizioni documentali e di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dei soggetti partecipanti dalla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 s.m.i..

La Fondazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del cod. civ.

Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

1. Busta "A - Documentazione Amministrativa"

La "Busta A – Documentazione Amministrativa" deve contenere:

Istanza di partecipazione formulata in lingua italiana, indirizzata alla Fondazione con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/00 s.m.i., o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E.

L'istanza deve essere sottoscritta:

- a) dal legale rappresentante, o da procuratore dotato di idonei poteri (giustificati mediante produzione di procura nelle forme di legge), del concorrente;
- b) dal legale rappresentante, o da procuratori dotati di idonei poteri (giustificati mediante produzione di procura nelle forme di legge), del mandatario, in caso di raggruppamento già costituito (deve essere allegato il relativo mandato);
- c) dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono presentare un'offerta congiunta, nel caso di raggruppamento non ancora costituito; in tal caso l'istanza deve contenere l'impegno a formalizzare il raggruppamento prima dell'eventuale affidamento dell'incarico mediante apposita scrittura privata autenticata di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, nel rispetto integrale delle disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 nonché l'indicazione del soggetto cui verrà demandata la rappresentanza negoziale.

L'istanza dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni:

- a) di accettare le condizioni contrattuali contenute nello schema di Convenzione *allegato C1*;
- b) di conoscere i locali per avere eseguito idoneo sopralluogo e di accettare l'assegnazione del lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza alcun onere a carico del Committente;

c) di aver valutato tutte le condizioni che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa;

d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa; ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5-bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., di autorizzare espressamente l'Ente a utilizzare, per la trasmissione di tutte le comunicazioni riguardanti il procedimento in oggetto, il mezzo fax e/o la posta elettronica anche non certificata, per tutte le comunicazioni compresa l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i..

b) Dichiarazione sostitutiva (Allegato DS o modello equivalente predisposto direttamente dal concorrente), sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratori dotati di idonei poteri (giustificati mediante produzione di procura nelle forme di legge), completa in ogni sua parte, successivamente verificabile, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/00 s.m.i., o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E, attestante:

a) l'iscrizione presso il Registro delle Imprese o altro Registro, comprensiva delle seguenti indicazioni: Codice fiscale o Partita Iva; nominativo/ditta/ragione/denominazione sociale per esteso; sede legale/residenza; oggetto dell'attività istituzionale; generalità del titolare (nome, cognome, codice fiscale data e luogo di nascita); indicazione del n. di posizione INPS, e INAIL;

b) il possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e di bevande;

c) che il concorrente non rientra in nessuna delle condizioni e cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i. , comma 1, lett. da a) a m)ter, né di essere stato destinatario di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, Legge 248/06.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non incorrere nelle condizioni prescritte di cui all'art. 38 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m., dovrà essere resa, da ciascuno dei soggetti **in carica** (risultanti dal certificato della C.C.I.A.A.) indicati al punto a) *(direttore/i tecnico/i, dal socio/i di s.n.c., dal socio/i accomandatario di s.a.s., dagli amministratori muniti di rappresentanza delle società di capitale o consorzio o cooperative, dal socio unico persona fisica delle società di capitale, nonché dal socio di maggioranza in caso di società di capitale con meno di quattro soci. Nel caso di società di capitale con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione societaria, le dichiarazioni devono essere rese da tutti i soci)* con allegata, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. La stessa dichiarazione dovrà altresì essere resa con riferimento ai soggetti che, avendo ricoperto le suddette cariche o qualifiche, siano cessati dalla carica o qualifica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando. **(Allegato DS38 – Dichiarazione sostitutiva ex art 38);**

- d) l'inesistenza di tutte le cause ostative alla partecipazione di cui alla L. 575/65 s.m.i. (normativa antimafia) e di cui al D.Lgs. 231/01 s.m.i.;
- e) l'ottemperanza agli obblighi retributivi e relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;
- f) l'insussistenza di sentenze, ancorchè non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto e l'indicazione delle eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- g) l'inesistenza di rapporti di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre Imprese concorrenti alla stessa gara, nonché l'inesistenza di comunanza con le altre Imprese concorrenti alla stessa gara di persone che rivestano ruoli di Legale Rappresentante,

Oppure

di essere in una situazione di controllo e/o di collegamento ex art. 2359 c.c. con altre Imprese concorrenti ma di avere formulato autonomamente l'offerta, nonché l'esistenza di comunanza con le altre Imprese concorrenti alla stessa gara di persone che rivestano ruoli di Legale Rappresentante.

In tale secondo caso il concorrente dovrà inserire in una specifica busta chiusa recante la dicitura "Busta n. 4" una dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 dal legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica, chiaramente identificabile, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante le imprese con cui sussiste la predetta situazione. A tale dichiarazione dovranno essere allegati documenti utili a dimostrare che la predetta situazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

h) per i consorzi, indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (elencare il nominativo dell'impresa o delle imprese consorziate future assegnatarie).

i) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" (tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 24.12.2007 n. 247); rendendo la seguente dichiarazione:

che il concorrente è esente dall'applicazione delle norme di cui alla legge n. 68/99 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti,

ovvero

che il concorrente è pienamente in regola con le norme di cui alla legge 68/99.

- c) **Dichiarazione sostitutiva**, sottoscritta dal legale rappresentante/ dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento non costituito, o da procuratori dotati di idonei poteri (giustificati mediante produzione di procura nelle forme di legge), completa in ogni sua parte, successivamente verificabile, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori, ai sensi degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/00 s.m.i., o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E, attestante

l'esperienza in contesti analoghi a quelli oggetto della concessione. In particolare:

- a) l'esperienza maturata nel campo della ristorazione dell'ultimo triennio con indicazione del fatturato raggiunto;
- b) l'esperienza maturata nel campo di erogazione di servizi socio-culturali dell'ultimo triennio con l'indicazione degli obiettivi raggiunti.

d) copia della ricevuta di versamento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di cui al successivo art. 16;

e) copia della ricevuta in originale (ovvero di fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del dichiarante) dell'avvenuto versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del contributo a carico dei partecipanti, indicando il codice fiscale dell'Impresa e il codice identificativo di gara: **Lotto CIG 4805464A55** oppure copia dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;

f) Attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato E).

2. Busta "B – OFFERTA TECNICA", sigillata, contenente tutti gli elementi di cui al precedente art. 12.

3. Busta "C – OFFERTA ECONOMICA", sigillata, contenente tutti gli elementi di cui al precedente art. 12.

15. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà mediante la procedura indicata dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

L'offerta sarà esaminata da una Commissione, nominata con provvedimento dalla Fondazione.

L'affidamento della concessione avverrà nel rispetto dei passaggi qui di seguito indicati:

- 1) l'apertura dei plichi pervenuti entro il termine del **12/02/2013** avverrà in seduta pubblica il **giorno 13/02/2013 alle ore 10.00** presso gli uffici della Fondazione Torino Musei siti in Torino, C.so Vittorio Emanuele II, n. 78. La Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi e all'esame della Busta n. 1 recante la dicitura "*Documentazione*";
- 2) la Commissione giudicatrice effettuerà in seduta riservata l'esame del contenuto delle Buste n. 2 contenenti le offerte tecniche, attribuendo i punteggi tecnici sulla scorta degli elementi di giudizio rilevabili dalla documentazione presentata in ottemperanza al precedente art. 12;
- 3) l'apertura e l'esame delle offerte economiche e il conseguente affidamento avverrà in seduta pubblica successivamente comunicata a mezzo fax ai concorrenti.

La Commissione incaricata della valutazione delle offerte potrà, ove ritenesse inadeguate le proposte formulate, proporre di non procedere all'aggiudicazione della gara.

La gara potrà essere aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida, se ritenuta idonea e congrua.

La Fondazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara oltre che per irregolarità formale, anche per motivi di opportunità e convenienza qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere compensi o indennità di sorta.

16. CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, devono depositare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari a € 12.000,00 (dodicimila/00), a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la partecipazione alla gara. Il deposito potrà essere effettuato secondo le modalità di cui all'art. 75 D.Lgs. 163/06, con validità di almeno 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, hanno facoltà di usufruire, dietro presentazione di copia della certificazione, della riduzione del 50% della predetta garanzia ex art. 75, comma 7, D.Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento, la fideiussione dovrà, a pena di esclusione, essere intestata a (o essere sottoscritta da) tutti i partecipanti al raggruppamento.

Detta cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non risultati aggiudicatari, mentre quella versata dall'Aggiudicatario sarà trattenuta fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, di cui al successivo art. 15.

17. CAUZIONE DEFINITIVA, ASSICURAZIONI:

Garanzia definitiva: il Concessionario è obbligato a costituire, dalla data di inizio dell'esercizio del servizio la cauzione definitiva di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/06, tramite fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura del 10% dell'importo contrattuale per tutta la durata della concessione. La cauzione definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

In caso di raggruppamento, la cauzione, sia provvisoria definitiva, dovrà essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento.

Polizza assicurativa sulla gestione

Il Concessionario è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione per la responsabilità civile per danni subiti da persone e cose durante l'attività di gestione dell'immobile oggetto della concessione, con decorrenza dalla data di avvio della gestione e fino alla scadenza della concessione.

Tale polizza dovrà prevedere la copertura della responsabilità civile per danni, di qualsivoglia natura, compresi i danni da incendio, cagionati alla Fondazione, a terzi (per esempio intossicazioni alimentari)

o a cose di terzi o per infortuni occorsi ai dipendenti e/o agli addetti ai lavori, da predisporre senza l'apposizione di clausole limitative di responsabilità, prima dell'inizio del servizio con validità per tutta la durata della concessione, per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (tremilioni) per sinistro.

18. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

I ditte concorrenti sono tenuti, prima di presentare offerta, ad effettuare un sopralluogo completo, per l'accertamento del servizio da eseguirsi, debitamente certificato dal funzionario preposto sull'allegato modello (Allegato E), pena l'esclusione dalla gara.

Di tale accertamento le imprese concorrenti sono tenute a dare dimostrazione, in sede di offerta. Nessuna lamentela sulla natura dei luoghi o sulla tipologia di materiali da fornire potrà essere pertanto sollevata.

Per la programmazione dei sopralluoghi obbligatori, i concorrenti potranno concordare gli appuntamenti al numero 0114431711, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00.

19. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno essere effettuate in forma scritta ai seguenti indirizzi di posta elettronica: *settoretecnico@fondazionetorinomusei.it* o *ufficiolegale@fondazionetorinomusei.it* e dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di non considerazione delle stesse, di sette giorni prima del termine ultimo di presentazione dell'offerta.

20. ALTRE INFORMAZIONI

L'assegnatario dovrà risultare in possesso di ogni atto, permesso, autorizzazione o titolo abilitante allo svolgimento dell'attività nel rispetto della vigente normativa. In difetto, la concessione sarà dichiarata decaduta, con riserva del risarcimento di ogni eventuale danno. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare l'affidamento dei locali ad altri concorrenti secondo l'ordine della graduatoria.

L'aggiudicatario, entro **dieci giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre entro il termine indicato nella lettera della comunicazione di aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il contratto con i relativi allegati. Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (codice della privacy), i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Allegati:

Allegato C1 - Bozza di convenzione

Allegato R1 - Relazione illustrativa
Allegato T1 - Piano terra
Allegato T2 - Primo Piano
Allegato T3 - Altri locali piano terra
Allegato T4 - Altri locali primo piano
Allegato T5 - Planimetria caffetteria con dotazioni
Allegato E - Modello di sopralluogo
Allegato OE - Offerta economica
Allegato DS - dichiarazione sostitutiva
Allegato DS38 - dichiarazione sostitutiva ex art. 38

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Adriano DA RE